



YESPA. Alcune opere di Guido Palmero

SPAZIO BEVACQUA

I parabrezza come tele

E se l'automobile non fosse solo un mezzo di locomozione? E se la mitica Vespa non fosse solo un veicolo evergreen? Ci ha pensato Guido Palmero e ha risposto trasformando il cruscotto e il parabrezza in supporti pittorici e componendo opere che saranno protagoniste della sua personale «Moving Art». La mostra sarà inaugurata allo Spazio Bevacqua Panigai, in vicolo San Pancrazio 3, oggi alle 19 alla presenza dell'artista piemontese, che illustrerà i suoi volti di donne e uomini ritratti nel chiuso dell'abitacolo di automobili, i suoi ragazzi sorridenti con casco integrale e sciarpe al vento in sella a moto, ma anche i suoi attori di celebri film, artisti, galleristi, amici, famigliari, visti attraverso il vetro trasparente e leggermente curvo del parabrezza. Per l'occasione Palmero si cimenterà in una performance dal vivo, mettendosi a disposizione di nuovi protagonisti di nuove storie. Quelle dei trevigiani che, in posa dietro ad un cruscotto diventeranno parte dell'opera d'arte stessa. Artista blasonato in Francia, dal 2004 le sue opere sono in mostra alla «Galerie Ferrero» a Nizza. Per info. 0422.1856140.

Elena Grassi